



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 5 SETTEMBRE 2023

OGGETTO: Reddito di cittadinanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che, come dichiarato dal Presidente dell'Ordine degli Assistenti Sociali nazionale, *“la sospensione via sms del Reddito di cittadinanza (Rdc) sta scatenando una guerra sui servizi sociali”*;

Rilevato che la preoccupazione nasce dal messaggio SMS inviato da INPS nel quale si annuncia la sospensione dal 31 luglio del Reddito di Cittadinanza (Rdc) ai cosiddetti occupabili ai quali INPS dice nel messaggio che, per poter mantenere il sussidio, devono attivare il Supporto per la formazione e il lavoro e che per ottenere il Supporto devono essere presi in carico dai servizi sociali prima della scadenza del Rdc;

Tenuto conto che il provvedimento del taglio di 169 mila aiuti alle famiglie è un atto che richiede periodi transitori, implementazione del personale dedicato, chiare linee guida e soprattutto tutele per il lavoro degli operatori e per le famiglie che vanno accompagnate in questo radicale cambiamento;

Rilevato che:

- tra le opzioni offerte per gli occupati sarebbe attivata la possibilità di accedere a percorsi formativi che potranno consentire di mantenere il contributo per altri 12 mesi di circa 350 euro per la formazione;
- per attivare questa misura sarà necessario accreditarsi presso i Centri per l'impiego e sottoscrivere un accordo per la formazione, accettando eventuali proposte di lavoro adeguato, qualora di presentassero;

Considerato che il taglio del reddito di cittadinanza in Liguria potrebbe riguardare 1000 famiglie a Genova, il doppio in Liguria, per un totale di 4000 persone, quindi, potrebbe verificarsi l'arrivo agli uffici INPS o agli uffici dei Servizi Sociali di code di persone che chiedono come e cosa fare, mettendo anche a rischio la sicurezza degli operatori, spesso pochi, anche per il periodo estivo ma non solo;

Rilevato che, per garantire i LEPS relativi al personale di Servizio Sociale, le Regioni possono fare riferimento a quelli previsti dal Fondo Povertà (620 milioni di euro), dal Fondo PON, dai Fondi Pnrr e Non Autosufficienza;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- Ad avviare una campagna di informazione precisa su come il cittadino debba muoversi per poter continuare a usufruire delle misure a sostegno del reddito nelle modalità nuove definite dal Governo.
- Ad attivarsi verso la Regione Liguria affinché vengano trasferite al Comune tutte le risorse nazionali, al fine di implementare il personale nei Servizi Sociali.
- Ad attivarsi presso Regione Liguria affinché valuti di implementare immediatamente l'offerta relativa alla formazione professionale, sia in termini di personale dedicato nei Centri per l'impiego ad accogliere le domande, sia in termini di corsi professionali per una utenza 19-59 anni a cui vanno forniti servizi di formazione e di avviamento al lavoro, pena la perdita della misura.

Proponenti: Lodi (Partito Democratico), D'Angelo (Partito Democratico), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Ceraudo (Movimento 5 Stelle), Dello Strologo (Genova Civica).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi in numero di 34.

Esito votazione: approvato all'unanimità con 34 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Aime', Alfonso, Amore, Ariotti, Barbieri, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Filippo, Bruzzone Rita, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, D'Angelo, Dello Strologo, Falcone, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Gozzi, Grosso, Kaabour, Lazzari, Lodi, Manara, Notarnicola, Pandolfo, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebri, Veroli, Villa, Viscogliosi.

